



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI DISTRETTUALI E SOVRADISTRETTUALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.4.0.-20

L'anno 2019 il giorno 14 del mese di Marzo il sottoscritto Fassio Barbara in qualita' di dirigente di Settore Servizi Sociali Distrettuali E Sovradistrettuali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: ANNULLAMENTO DI R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP CODICE 2219342, BANDITA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2019/147.4.0./6 DEL 12.02.2019 E CONTESTUALE INDIZIONE DI R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL CODICE DEI CONTRATTI, DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI 5 SPORTELLI INFORMATIVI E DI SUPPORTO ED UN PUNTO DI ACCESSO CENTRALE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO NELL’AMBITO DEL PROGETTO F.A.M.I. 2014-2020 (PROG – 2337) IMPACT - “InterAzioni” CUP G34F18000070007 E DELLO SPORTELLO DELL’ASILO NELL’AMBITO DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA - S.P.R.A.R. GENOVA CATEGORIA ORDINARI 2018-19 (LOTTO UNICO) DA ESEGUIRSI NEL PERIODO DAL 01/05/2019 AL 31/12/2019 - CIG 7831429BA5

Adottata il 14/03/2019
Esecutiva dal 19/03/2019

19/03/2019

FASSIO BARBARA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI DISTRETTUALI E SOVRADISTRETTUALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.4.0.-20

OGGETTO: ANNULLAMENTO DI R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP CODICE 2219342, BANDITA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019/147.4.0./6 DEL 12.02.2019 E CONTESTUALE INDIZIONE DI R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL CODICE DEI CONTRATTI, DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI 5 SPORTELLI INFORMATIVI E DI SUPPORTO ED UN PUNTO DI ACCESSO CENTRALE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO NELL’AMBITO DEL PROGETTO F.A.M.I. 2014-2020 (PROG – 2337) IMPACT - “InterAzioni” CUP G34F18000070007 E DELLO SPORTELLO DELL’ASILO NELL’AMBITO DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA - S.P.R.A.R. GENOVA CATEGORIA ORDINARI 2018-19 (LOTTO UNICO) DA ESEGUIRSI NEL PERIODO DAL 01/05/2019 AL 31/12/2019 - CIG 7831429BA5

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l’art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l’art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.1996 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l’art. 4 commi 1 e 2 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali;
- il D.lgs. n. 50/2016 di attuazione delle direttive comunitarie sugli appalti pubblici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali;
- la DCC n.7 del 24/01/2019, i.e., che approva i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la DGC 30 del 14/02/2019 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2019-147.4.0.-6 la Direzione Politiche Sociali ha indetto una gara per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del codice dei contratti, del servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto ed un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I.2014-2020 (prog – 2337) IMPACT- “InterAzioni” CUP G34F18000070007 e del servizio di gestione dello Sportello dell'Asilo nell'ambito del progetto di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria – S.P.R.A.R. Genova categoria ordinari 2018-19 indicando apposita richiesta di offerta (R.D.O.) aperta sulla piattaforma MEPA di Consip, del valore complessivo di Euro 137.481,82 IVA esclusa – RDO MEPA cod. 2019/2219342;

Dato atto che, la stessa RDO non è stata tempestivamente pubblicizzata sui siti istituzionali di riferimento;

Considerato, pertanto, necessario, al fine di adempiere compiutamente agli obblighi di trasparenza e di pubblicità e al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici, non proseguire ulteriormente nella RDO avviata (RDO MEPA codice 2219342 indetta sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs. 50/16), procedendo all'annullamento in autotutela della stessa;

Dato atto che la Commissione di gara non è stata nominata e pertanto non si è ancora proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche e le buste contenenti le offerte economiche;

Ritenuto opportuno indire nuovamente una R.D.O. aperta sulla piattaforma MEPA di Consip per l'affidamento del servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto ed un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 (prog – 2337) IMPACT - “InterAzioni” CUP G34F18000070007 e del servizio di gestione dello Sportello dell'Asilo nell'ambito del progetto di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria – S.P.R.A.R Genova categoria ordinari 2018-19;

Verificato che il servizio di realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento, nonché il servizio finalizzato alla gestione dello “Sportello dell'asilo” non risulta compreso:

- nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP – Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi sociali” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Ritenuto pertanto necessario:

- indire apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) aperta sulla piattaforma MePA di Consip ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b) del D.lgs 50/2016 del valore complessivo di 130.791,03 IVA esclusa;
 - dare atto della nomina RUP della relativa procedura la dott.ssa Barbara Fassio, Dirigente della Direzione Politiche Sociali – Settore Servizi Distrettuali e Sovradistrettuali, che ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Ritenuto altresì:

- di stabilire che la R.D.O. aperta e l'esecuzione del servizio siano rispettivamente regolate dal documento “Condizioni particolari della R.D.O.” e dal “Capitolato Tecnico Prestazionale” che costituiscono, entrambi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nonché, in subordine, dai documenti richiamati negli stessi di cui, in particolare, le Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi ed il Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri “servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “servizi sociali” ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

- di aggiudicare il servizio (lotto unico), ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, negli atti di gara non è prevista la ripartizione del servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo, in quanto trattasi di un servizio omogeneo non frazionabile ai fini dell'efficace conduzione dello stesso;

- la scelta della procedura R.D.O. aperta, garantisce il rispetto dei principi previsti all'art. 30 del Codice dei Contratti;

- nella procedura R.D.O. aperta, di cui sopra, la stazione appaltante non opera alcuna limitazione al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione e, pertanto, in applicazione di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al punto 3.6 delle “Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50” approvate con delibera n. 1097/2016 e successivo aggiornamento con delibera n. 206/2018, non sussiste alcuna limitazione circa gli operatori economici da invitare;

Riscontrato che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e che in base a tale valutazione, non essendo stata ravvisata la sussistenza di interferenze, gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che:

secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell'offerta economica "... i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

Ritenuto di stabilire che, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di:

- procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.D.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- di chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.D.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/ qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

Appurato inoltre, che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), in oggi A.N.A.C., ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.), con deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2018", in relazione alla presente procedura, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo di Euro 30,00;

Dato atto che:

- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della L.241/1990 e s.m.i.;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

1. **di dare atto** che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la RDO codice 2219342, indetta sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs. 50/16, non è stata tempestivamente pubblicizzata sui siti istituzionali di riferimento;
- risulta pertanto necessario -al fine di adempiere compiutamente agli obblighi di trasparenza e di pubblicità e al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici- non proseguire ulteriormente nella RDO avviata;
- la Commissione di gara non è stata nominata e pertanto non si è ancora proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche e le buste contenenti le offerte economiche;

2. **di annullare**, conseguentemente, per i motivi in premessa indicati, la RDO cod. 2219342, precedentemente avviata sulla piattaforma MEPA di Consip ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs. 50/16;

3. **di indire** nuovamente una R.D.O. aperta sulla piattaforma MEPA di Consip per l'affidamento del servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto ed un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto FA.M.I. 2014-2020 (prog – 2337) IMPACT - “InterAzioni” CUP G34F18000070007 e del servizio di gestione dello Sportello dell'Asilo nell'ambito del progetto di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria – S.P.R.A.R Genova categoria ordinari 2018-19 del valore complessivo presunto di euro 130.791,03 IVA esclusa;

4. **di stabilire** che la R.D.O. e l'esecuzione del servizio siano disciplinate dal documento “Condizioni particolari della R.D.O.” e dal “Capitolato Tecnico prestazionale” che costituiscono, entrambi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati negli stessi;

5. **di definire** in Euro 130.791,03 IVA esclusa l'importo massimo preventivato per il servizio e posto a base di gara;

6. **di assegnare** il servizio, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

7. **di assegnare** il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;

8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., non è stata ravvisata la sussistenza di interferenze e che quindi gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;

9. **di dare atto**, altresì che, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, è prevista la dichiarazione in sede di offerta dei “... propri costi della manodopera

e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”;

10. **di demandare** ad un successivo provvedimento, da adottarsi, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte pervenute nell'ambito della procedura di cui al precedente punto 1) e di attribuire i relativi punteggi;
11. **di dare atto** che, in oggi, il servizio occorrente non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
12. **di dare attuazione** agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
13. **di rimandare** a successivo provvedimento conseguente all'aggiudicazione del servizio l'accertamento e l'impegno della spesa complessiva per un importo non superiore a € 130.791,03 IVA esclusa;
14. **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
15. **di dare atto**, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
16. **di demandare** a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva del servizio ed i contestuali adempimenti contabili;
17. **di dare atto** che è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della L.241/1990 e s.m.i.;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.lgs. 267/2000 (TUEL)”;
19. **di dare atto** che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Barbara Fassio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Io sottoscritta Barbara Fassio Dirigente del Settore Servizi Distrettuali e Sovradistrettuali della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova, al fine di essere nominato RUP ai sensi dell'art. 31, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, della procedura di R.D.O. aperta sul MEPA di CONSIP per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del codice dei contratti, del servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 "InterAzioni" (pro. – 2337) CUP G34F18000070007 e dello Sportello dell'Asilo nell'ambito del progetto di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (S.P.R.A.R. Genova categoria Ordinari 2018-2019), nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo dal 01/05/2019 al 31/12/2019 – CIG 7831429BA5

DICHIARO

- 1) di aver svolto, negli ultimi 5 anni, le seguenti attività (sia pubbliche che private):
 - Dirigente Settore Distrettuale e Sovradistrettuale della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova;
 - Funzionario esperto giuridico amministrativo presso il Settore Staff, Programmazione e Politiche del farmaco del Dipartimento Salute e Servizi Sociali – Regione Liguria;
- 2) di non aver concorso, in qualità di membro delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 3) di non essere in condizione di incompatibilità rispetto ai concorrenti in gara, tenuto anche conto dell'obbligo di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.;
- 4) l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012.

In fede

Data 13.03.2019

Firma
Dott.ssa Barbara Fassio
(documento firmato digitalmente)

ART. 51 CODICE PROCEDURA CIVILE

1. Il giudice ha l'obbligo di astenersi [disp. att. 78] (1):

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio [82] nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro [810] o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico [61];

5) se è tutore, curatore [c.c. 343, 392], procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta [36 c.c.], di un comitato [39 c.c.], di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3).

2. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore

Art. 6-bis L. 241/1990 Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI 5 SPORTELLI INFORMATIVI E DI SUPPORTO E UN PUNTO DI ACCESSO CENTRALE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO F.A.M.I. 2014-2020 - IMPACT "InterAzioni" (PROG – 2337) CUP G34F18000070007 E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO "SPORTELLO DELL'ASILO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (S.P.R.A.R. CATEGORIA ORDINARI) 2018-19
CIG 7831429BA5**

Art. 1 - Norme regolatrici.....	3
Art. 2 – Oggetto	3
Art. 3 - Codice identificativo gara	4
Art. 4 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta	4
Art. 5 – Modalità di aggiudicazione	7
Art. 6 - Aggiudicazione e adempimenti preliminari alla stipula del contratto.....	9
Art. 7 – Valore del servizio.....	10
Art. 8 – Importo, durata e forma del contratto.....	10
Art. 9 – Garanzia definitiva	11
Art. 10 - Obblighi dell'Aggiudicatario	11
Art. 11 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione	136
Art. 12 – Penali	14
Art. 13 – Esecuzione in danno.....	15
Art. 14 – Clausola risolutiva espressa	15
Art. 15 – Pagamenti	15
Art. 16 – Subappalto	17
Art. 17 - Divieto di Cessione del Contratto.....	17
Art. 18 – Cessione del Credito.....	17
Art. 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali.....	17
Art. 20 - Controversie - Foro competente	18
Art. 21 - Rinvio ad altre norme.....	18
Art. 22 – Altre informazioni.....	18

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Distrettuali e Sovradistrettuali della Direzione Politiche sociali, Dott.ssa Barbara Fassio

Art. 1 - Norme regolatrici

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c), previo espletamento di una procedura negoziata mediante una Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla R.d.O. e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- ✓ Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- ✓ Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi sociali” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 – Oggetto

CPV: 85310000-5

Realizzazione e gestione di sportelli con funzioni di informazione, comunicazione, orientamento e supporto/accompagnamento volte a facilitare e qualificare l'accesso dei cittadini stranieri al sistema integrato dei servizi territoriali dell'intero territorio dell'ASL 3, con particolare riferimento ai profili potenzialmente più fragili e vulnerabili.

Il servizio si suddivide nei seguenti due progetti che contengono specificità dovute alla tipologia di finanziamento e dei relativi oneri rendicontativi:

PROGETTO 1 - Servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 (PROG – 2337) IMPACT – “InterAzioni” CUP G34F18000070007

PROGETTO 2 - Servizio finalizzato alla gestione dello “Sportello dell'asilo” del Comune di Genova nell'ambito del progetto S.P.R.A.R. categoria ordinari 2018-19 realizzato nell'ambito del territorio del Comune di Genova, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale allegato alla R.D.O.

Art. 3 - Codice identificativo gara

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito alla presente procedura è: 7831429BA5.

Art. 4 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La R.d.O. è integrata dai seguenti documenti allegati:

- ✓ le presenti Condizioni Particolari della R.d.O.;
- ✓ il Capitolato Tecnico Prestazionale;
- ✓ il DGUE;
- ✓ le dichiarazioni integrative al corredo del DGUE;
- ✓ il documento “Dettaglio tecnico” da compilarli a cura della Società concorrente (inserire CPV);
- ✓ il “Dettaglio Economico”.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui la Società concorrente formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PREVISTA

1.a) dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all’art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, da rendersi attraverso l’omonimo **MODULO DICHIARAZIONI**, firmata digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente. Al riguardo si specifica che:

- ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, di cui al comma 1 lettera a), le Società concorrenti dovranno essere iscritte nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerente con quella oggetto della presente procedura. In caso di concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno dimostrare tali requisiti secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza ovvero nelle altre forme previste al comma 3 dell’art. 83 medesimo;
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1 lettera b) i concorrenti dovranno avere un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all’importo (IVA esclusa) posto a base di gara (lotto unico). La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:
 - ✓ per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - ✓ per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del Codice l’operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

- ✓ ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale di cui al comma 1 lettera c), la Società concorrente dovrà dimostrare di aver eseguito, nel corso del triennio 2016/2018, nel settore informazione, comunicazione, orientamento e supporto/accompagnamento attività analoghe ai servizi richiesti oggetto di uno o più contratti, sino ad un massimo di tre, per

conto di committenti pubblici e/o privati, per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., pari o superiore ad **Euro 78. 474,61** corrispondente al 60% dell'importo posto a base di gara. La stazione appaltante procederà d'ufficio al controllo dei servizi dichiarati svolti a favore di committenti pubblici, mentre per i servizi resi a favore di committenti privati la Società concorrente dovrà darne attestazione attraverso un'autocertificazione che dovrà allegare alla dichiarazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il requisito di idoneità professionale, di cui al comma 1 lettera a), dovrà essere posseduto da ciascuna Società raggruppanda, mentre i requisiti di capacità economico/finanziaria e di capacità tecniche professionali, di cui al comma 1 lettere b) e c) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle raggruppande, fermo restando il possesso della quota maggioritaria da parte della mandataria.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere immessa a sistema, nell'ambito della documentazione amministrativa, attraverso la funzione "Aggiungi allegati". In caso di R.T.I. l'anzidetta dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa parte del costituendo raggruppamento;

- 1.b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario, come stabilito all'art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti. Tale documento viene richiesto a pena di esclusione dalla gara. La presente disposizione, secondo quanto previsto all'anzidetto art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti "...non si applica alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese"; in quest'ultimo caso, il rappresentante legale della Società concorrente dovrà allegare specifica dichiarazione circa lo stato di piccola o media impresa, firmata digitalmente;
- 1.c) **(da presentarsi solo nel caso di R.T.I.)**
dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, abilitate al MEPA, contenente gli elementi di identificazione della Società mandataria e di ciascuna Società mandante, da rendersi ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti debitamente firmata digitalmente da parte di tutte le Imprese del R.T.I.; tale dichiarazione dovrà essere allegata, esclusivamente, nel caso in cui l'operatore economico intenda avvalersi della facoltà, prevista all'art. 48 comma 11 del Codice dei Contratti, di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti che dovranno, necessariamente, essere abilitati al MePA di CONSIP;

2. OFFERTA TECNICA

da formularsi immettendo a sistema quanto segue:

- 2.a) progetto, da redigersi a mezzo di relazione formata da non più di 8 pagine in formato A4, dimensione caratteri, formato tipo Times New Roman o Arial, non inferiore a 12, in cui dovrà essere fornito, mantenendo lo stesso ordine, un riscontro per ciascun elemento di valutazione A.1 - A.2 - A.3 - B.1 - B.2, di cui al successivo articolo. Tale progetto dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente o, in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le Società costituenti il R.T.I.;
- 2.b) dichiarazione, da rendersi utilizzando il **modulo "DETTAGLIO TECNICO"**, allegato alla R.d.O., in ordine agli elementi di valutazione C.1 - C.2 - C.3 di cui al successivo articolo. Tale modulo dovrà essere debitamente compilato in tutti i campi dalla Società concorrente indicando:

- la denominazione della Società concorrente o, in caso di R.T.I., la denominazione di tutte le Società Raggruppate;
 - un riscontro in ordine a ciascun elemento di valutazione C.1 - C.2 - C.3.
- Il “DETTAGLIO TECNICO”, analogamente al progetto di cui sopra, dovrà essere firmato digitalmente;

3. OFFERTA ECONOMICA

- 3.a) offerta economica complessiva da formularsi immettendo a sistema il prezzo, al netto dell’I.V.A., offerto. Tale prezzo, a pena d’esclusione, dovrà essere inferiore all’importo posto a base di gara.
- Nell’offerta, altresì, la Società concorrente, secondo quanto stabilito all’art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, dovrà “... indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”; tale importo è da intendersi compreso nel prezzo, al netto dell’I.V.A., offerto per il lotto unico.
- L’offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente o, in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le Società costituente il R.T.I.;
- 3.b) dettaglio economico del servizio da rendersi utilizzando l’omonimo **modulo “Dettaglio Economico”** che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato alla proposta d’offerta economica. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:
- la denominazione della Società concorrente o, in caso di R.T.I., la denominazione di tutte le Società Raggruppate;
 - il prezzo complessivo, al netto dell’I.V.A., derivante dal costo orario omnicomprensivo offerto per le prestazioni, dettagliate all’art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale.

Le offerte, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

In caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, si procederà ad assegnare:

- al concorrente che avrà conseguito per l’offerta tecnica il punteggio complessivo migliore;
- in caso di ulteriore parità, al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo per gli item relativi alla qualità del progetto A.1 - A.2 - A.3;
- in caso di persistente parità, al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per l’item B.1- B2;
- qualora perdurasse ancora la parità si procederà a sorteggio pubblico.

Non saranno ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni degli atti di gara.

Non sono ammesse varianti a quanto stabilito negli atti di gara, né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Nell’offerta economica, i prezzi si intendono proposti dalle Società concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a tutto loro rischio e, quindi, devono intendersi assolutamente invariabili.

Le Concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la presentazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Con la presentazione dell’offerta, le Concorrenti si obbligano:

- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché negli atti richiamati negli stessi;
- ad eseguire il servizio secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nei suddetti atti di gara;

- a mantenere invariata l'offerta per il termine di 180 (centottanta) giorni decorrente dal giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

Art. 5 – Modalità di aggiudicazione

La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che sarà costituita secondo i criteri stabiliti, con la deliberazione della Giunta Comunale del 23/02/2017 n. 20, per le procedure di gara "... gestite dal Comune di Genova per l'aggiudicazione di contratti pubblici con l'offerta economicamente più vantaggiosa". Più specificatamente i componenti della Commissione saranno individuati, nel rispetto del principio di rotazione, tramite sorteggio effettuato dal RUP alla presenza di due testimoni, mediante strumento informatico fra una rosa di soggetti (dirigenti / funzionari dell'Ente), aventi una competenza congrua alla presente procedura di gara, facenti riferimento alla Direzione Politiche Sociali inseriti nell'elenco approvato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 2017-147.0.0.-66 del 22/11/2017 e s.m.i. Il Presidente della Commissione sarà un Dirigente del Comune di Genova, diverso dal titolare del procedimento di spesa individuato, a seguito di una valutazione dei curricula e degli anni di esperienza, per la sua competenza nel settore di interesse. La Commissione, da costituirsi secondo i criteri sopra esplicitati, sarà nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, con specifico provvedimento da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti a favore della Società che avrà presentato per il lotto unico l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati:

Offerta tecnica:	Peso 80/100
Offerta economica:	Peso 20/100
TOTALE	100

LOTTO UNICO

OFFERTA TECNICA		Peso 80	
Elementi di valutazione		Peso sub criteri I livello	Peso criteri
A) QUALITÀ DEL PROGETTO			38
A.1) Descrizione generale del progetto complessivo, della metodologia e della tempistica delle azioni previste per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto, di un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento e per la gestione dello "Sportello dell'Asilo"		Sub peso 13	
A.2) Presentazione degli strumenti operativi da utilizzare nelle diverse azioni previste (schede tecniche, riferimenti bibliografici, prodotti finali, ecc.)		Sub peso 13	

A.3) Articolazione delle iniziative e della tempistica delle attività di coordinamento (coordinamento gestionale, reportistico e rendicontativo, riunioni d'équipe con il personale impegnato, descrizione delle tecniche di analisi dei casi, formazione <i>in itinere</i> degli operatori)	Sub peso 12	
B) ATTIVITÀ E PRESTAZIONI (art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale)		24
B.1) Disponibilità all'interno del servizio 1 a garantire la conoscenza di una o più aree linguistiche presenti tra le persone immigrate nel territorio genovese ed eventualmente, altre	Sub peso: 2 punti per ogni area linguistica max 12	
B.2) Disponibilità all'interno del servizio 2 a garantire la conoscenza di una o più aree linguistiche presenti tra le persone immigrate nel territorio genovese ed eventualmente, altre	Sub peso: 2 punti per ogni area linguistica max 12	
C) PROFESSIONALITÀ A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO (art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale)		18
C.1) Numero di operatori in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale, o superiore, in discipline pedagogiche, linguistiche, sociologiche, antropologiche, della comunicazione interculturale e eventuali altri titoli di specializzazione universitaria negli stessi campi. Sub peso assegnato = $\frac{\text{Offerta} \times 6}{\text{Migliore offerta}}$	Sub peso 6	
C.2) Numero di operatori con esperienza lavorativa pregressa di almeno 3 anni svolta presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri; Sub peso assegnato = $\frac{\text{Offerta} \times 6}{\text{Migliore offerta}}$	Sub peso 6	
C.3) Numero ore di formazione, per il personale impiegato nel servizio, garantite nell'arco del periodo contrattuale per persona) Sub peso assegnato = $\frac{\text{Offerta} \times 6}{\text{Migliore offerta}}$	Sub peso 6	

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, ossia quelli di cui alle precedenti lettere A.1 - A.2 - A.3, i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione dei punteggi discrezionali relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo coefficienti espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

✓ Ottimo	1
✓ Adeguato	da 0,80 a 0,99
✓ Discreto	da 0,70 a 0,79
✓ Sufficiente	da 0,60 a 0,69
✓ Non sufficiente	da 0,20 a 0,59
✓ Inadeguato	da 0,00 a 0,19

Non saranno ritenute valide le offerte che conseguano, relativamente all'item A) QUALITÀ DEL PROGETTO, l'attribuzione di un coefficiente medio complessivo inferiore a 0,60.

La stazione appaltante procederà, altresì, alla riparametrazione dei punteggi assegnati per l'elemento B.1 – B.2 al fine di riallinearli al punteggio previsto per tale elemento.

Per gli elementi di cui ai precedenti punti C.1 - C.2 - C.3, sarà attribuito il punteggio mediante l'applicazione della formula indicata per ogni item.

OFFERTA ECONOMICA	Peso 20
Il punteggio sarà attribuito, applicando la formula LINEARE “SPEZZATA” SULLA MEDIA (INTERDIPENDENTE), attribuendo al parametro K il valore 0,9. Tale formula, richiamata dall'ANAC al punto IV delle “Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50...”, è visionabile sulla piattaforma di e-procurement Acquisti in Rete di CONSIP.	

La Commissione giudicatrice redigerà una graduatoria delle offerte, in base ai criteri di valutazione su esposti.

Qualora due o più Concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, si procederà applicando il criterio indicato nel precedente articolo.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta, secondo il criterio di cui all'art. 97 comma 3 del Codice dei Contratti.

La Commissione giudicatrice redigerà una graduatoria delle offerte, in base ai criteri di valutazione su esposti.

Qualora due o più Concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, si procederà applicando il criterio indicato nel precedente articolo.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta, secondo il criterio di cui all'art. 97 comma 3 del Codice dei Contratti.

Art. 6 - Aggiudicazione e adempimenti preliminari alla stipula del contratto

L'aggiudicazione sarà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e dei requisiti ex art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, di cui al precedente art. 4 - punto 1.a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, nonché dopo l'adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto, purché valida e fatta salva la verifica della congruità del prezzo e la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva di ogni singolo Lotto a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione appaltante, si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a seguito di sopravvenute ragioni di pubblico interesse o al verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente R.d.O.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per ogni lotto, ai sensi dell'art. 76 commi 1 e 6 del Codice dei Contratti.

A seguito delle comunicazioni dell'aggiudicazione definitiva e secondo quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti si procederà alla stipula dei contratti nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che saranno successivamente registrati nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

Clausola CONSIP

La Stazione appaltante, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quelli in oggetto ad un prezzo più vantaggioso e/o a condizioni migliorative:

- a) procederà, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiederà, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva, alla Società collocata prima nella graduatoria ed eventuale Aggiudicatario in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultimo, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP.

Art. 7 – Valore del servizio

Il valore massimo complessivo oggetto della presente R.d.O. posto a base di gara è pari ad **Euro 130.791,03** I.V.A. esclusa; il costo degli oneri della sicurezza derivanti da interferenze è pari a zero come specificato all'art. 5 del Capitolato tecnico prestazionale.

Art. 8 – Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di gara, dall'Aggiudicatario. Il contratto avrà validità:

- Servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto ed un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 IMPACT - "InterAzioni" per una durata di mesi 9, indicativamente dal 01.05.2019 al 31.12.2019 fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo;
- Servizio finalizzato alla gestione dello "Sportello dell'Asilo" del Comune di Genova nell'ambito del progetto S.P.R.A.R. Genova ordinari 2018-19, per una durata di mesi 9, indicativamente dal 01.05.2019 al 31.12.2019, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo;

Qualora, per motivi di forza maggiore, non dipendenti dall'Aggiudicatario, non risultasse possibile il raggiungimento del monte ore complessivo previsto all'art. 3 del Capitolato tecnico prestazionale si procederà ad una estensione della durata del contratto per un periodo massimo di ulteriori 3 mesi, restando invariato l'importo contrattuale.

Detti contratti saranno stipulati nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Aggiudicatario prima della stipula di ciascun contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 – Garanzia definitiva

Le Società risultate aggiudicatarie in via definitiva, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovranno prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto Codice.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione definitiva, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 10 - Obblighi dell'Aggiudicatario

Le Società aggiudicatarie, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, sono tenute ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, alle Società aggiudicatarie di:

- a) eseguire il servizio secondo le modalità richieste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché in assoluta conformità al progetto ed al Dettaglio tecnico presentati nell'ambito della propria offerta tecnica, da intendersi parte integrante del contratto anche se materialmente non allegati;
- b) avere, alla data della decorrenza contrattuale, una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
- c) impiegare, per tutto il periodo di validità contrattuale, personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato tecnico prestazionale, nonché in possesso degli ulteriori requisiti di cui ai parametri B.1 – B.2 - C.1 - C.2 di cui al precedente art. 5, in conformità a quanto rispettivamente offerto in sede di gara;
- d) riassorbire, secondo quanto previsto all'art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale, il personale utilizzato dall'appaltatore uscente;
- e) applicare per i propri dipendenti tutte le norme contenute nei contratti nazionali e negli accordi integrativi previsti per il settore di attività;
- f) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, ai terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- g) fornire agli operatori il materiale e/o i beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni richieste;
- h) rispettare la normativa prevista dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- i) trasmettere alla Direzione Politiche Sociali, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato corredato da anagrafe, numeri di telefono e e-mail, residenza, elenco delle lingue utilizzate a livello professionale, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto. Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato dall'Aggiudicatario entro 30 giorni dalla variazione alla Direzione Politiche Sociali;
- j) trasmettere alla Direzione Politiche Sociali i nominativi dei Coordinatori prima dell'avvio del servizio unitamente a un numero di telefono fisso, cellulare e indirizzo e-mail;
- k) consegnare per il Servizio 1 e per il Servizio 2 un documento di riepilogo degli interventi svolti elaborato sulla base della rendicontazione dei fogli firma degli operatori;
- l) conservare copia dei fogli firma del personale impiegato, con indicazione dell'ora di entrata e di uscita, che dovrà essere messa a disposizione dei responsabili e dei funzionari del C.S.N.C per eventuali controlli periodici;
- m) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni con operatori di pari qualifica professionale, nonché analoghi requisiti professionali e titoli di studio nel rispetto di quanto offerto in sede di gara;
- n) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso delle prestazioni in oggetto e comunicare la relativa pianificazione formativa alla Direzione Politiche Sociali;

- o) garantire, da parte dei propri operatori, in quanto incaricati di pubblico servizi, il rispetto del divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per i servizi svolti;
- p) adottare gli strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune di Genova e a garantirne la corretta compilazione;
- q) relazionare ogni tre mesi e particolarmente alla conclusione dell'attività circa l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazione dei risultati e i dati delle problematiche emerse;
- r) manlevare il Comune, comunque estraneo ai rapporti tra l'Aggiudicatario ed il personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi;
- s) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal Regolamento 679/2016 (GDPR) obbligandosi, in particolare, ad espletare tutti gli adempimenti previsti all'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'Aggiudicatario sarà il solo e l'unico responsabile della corretta ed efficiente esecuzione del servizio. I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione o a terzi, saranno assunti dall'Aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve o eccezioni.

Art. 11 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune di Genova potrà effettuare controlli in ogni momento, mediante proprio personale, sul servizio reso dagli Aggiudicatari e sull'applicazione di quanto previsto dal presente documento e dal Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché delle condizioni migliorative proposte dall'Aggiudicatario in sede di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'offerta tecnica. Il Comune di Genova si riserva, altresì, di chiedere la documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di cui sopra.

Il Comune di Genova darà comunicazione agli Aggiudicatari degli esiti dei suddetti controlli.

In particolare, relativamente sia al raggiungimento degli obiettivi individuati all'art. 1 del Capitolato tecnico prestazionale, sia agli aspetti organizzativi e gestionali, il Comune di Genova svolgerà verifiche costanti rispetto alla qualità del servizio prestato attraverso la valutazione di una serie di indicatori in merito a:

- qualità della gestione da parte dell'Aggiudicatari;
- qualità delle prestazioni dei mediatori e operatori utilizzati;
- qualità delle relazioni con i destinatari degli interventi e gli operatori;
- ricadute degli interventi nella vita quotidiana e dei servizi.

Il Comune potrà inoltre verificare la qualità percepita da parte dell'utente e del cliente interno, in rapporto alla qualità offerta e a quella attesa, attraverso strumenti di monitoraggio e di valutazione del progetto.

Gli Aggiudicatari sono tenuti ad una puntuale rendicontazione periodica e a fine progetto, che riporti gli elementi quantitativi degli interventi insieme ad una valutazione qualitativa del complesso del progetto stesso.

Ai fini di un monitoraggio del fenomeno dei nuovi accessi ai servizi, si ritiene utile che gli Aggiudicatari producano un'anagrafe degli interventi effettuati, che possa servire per ricostruire le nazionalità preminenti afferenti ai servizi e la tipologia delle prestazioni richieste

Il Comune di Genova svolgerà anche la verifica tecnica sull'andamento complessivo del servizio utilizzando strumenti e metodi ritenuti più opportuni, in aggiunta a quelli indicati nei commi precedenti, per svolgere le funzioni di verifica e valutazione.

Il Comune di Genova, attraverso la Direzione Politiche Sociali opererà controlli a campione di tipo quantitativo e qualitativo sulla realizzazione degli interventi previsti e predisporrà degli strumenti di valutazione e di autovalutazione dei mediatori e degli operatori.

Il Comune di Genova può delegare alla valutazione e al monitoraggio soggetti terzi, attraverso procedure di assegnazione pubbliche e trasparenti.

Il Comune di Genova favorisce la ricerca e la collaborazione con le Università pubbliche e pertanto anche i servizi potranno essere coinvolti in azioni di ricerca e di ricerca-azione in collaborazione con Dipartimenti individuati dalla direzione Politiche Sociali.

Al termine del servizio, il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 12 – Penali

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il Comune, fatto salvo il risarcimento del maggior danno sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 del codice civile, avrà la facoltà di applicare penali il cui ammontare è fissato in relazione alla gravità degli inadempimenti.

In particolare, il Comune, a tutela della regolare esecuzione del servizio, si riserva di applicare le penalità in caso di inadempienze rispetto alle obbligazioni stabilite al precedente articolo 10 alle lettere e corrispettivi importi, come segue:

- lettera i): Euro 300;
- lettera s): Euro 500;
- lettera c): Euro 800.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data dell'invio, tramite PEC, della contestazione stessa. Se entro tale termine, l'Aggiudicatario non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora la stessa non fosse ritenuta accoglibile, il Comune applicherà le penali previste.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di Euro 500,00 ed un massimo di Euro 1.500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'Aggiudicatario.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 13 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicatario, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 – Clausola risolutiva espressa

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale.

Il Comune procederà in ogni caso alla risoluzione del Contratto:

- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto;
- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice dei Contratti;
- nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 80;
- qualora nei confronti della Società sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
- violazione del divieto di interruzione del servizio;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- violazione dell'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale (violazione dovere riservatezza);
- nel caso siano eseguite transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- mancato rispetto del termine di attivazione del servizio;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Aggiudicatario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

La risoluzione del contratto sarà comunicata alla Società mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 15 – Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati mensilmente sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte suddividendo l'importo contrattuale, in canoni bimestrali, fatti salvi i conguagli determinati sulla base dell'effettivo avvio del servizio.

Le fatture dovranno riportare:

- l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
- la numerazione progressiva;
- la data di emissione;
- l'esatto riferimento al numero dell'ordinativo;
- i codici identificativi (IPA: R224QF) per l'emissione della fattura elettronica. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC;
- se in regime di esenzione il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- la dicitura: "scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972", laddove prevista;
- il CIG e la spesa distinta in numero ore effettivamente prestate dagli operatori;
- per il PROGETTO 1 - Servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 (PROG – 2337) IMPACT-"InterAzioni", le fatture dovranno riportare il titolo completo del progetto, nonché il codice unico di progetto (CUP) dello stesso qui di seguito riportato CUP G34F18000070007;
- per il PROGETTO 2 - Servizio finalizzato alla gestione dello "Sportello dell'Asilo" del Comune di Genova nell'ambito del progetto S.P.R.A.R. Genova Ordinari 2018-19, le fatture dovranno riportare la dicitura per esteso del progetto finanziatore così come qui riportata: Progetto di Accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria SPRAR categoria Ordinari 2018-19.

Le fatture, correttamente intestate all'Ufficio della Direzione Politiche sociali che ha emesso l'ordinativo, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla fine del periodo cui si riferiscono.

Ciascuna fattura dovrà, obbligatoriamente, pervenire nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, ogni fattura dovrà riportare il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO R224QF; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, il CIG e il CODICE UNIVOCO UFFICIO R224QF.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico. La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento di ciascuna fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Aggiudicatario; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova “... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...”. Inoltre, ai sensi del comma 5 bis del suddetto art. 30 “... sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento”; tale ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Comune dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Aggiudicatario non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 16 – Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti; l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice dei Contratti stesso.

Art. 17 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, il Comune avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 – Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata al Comune e dallo stesso accettata.

Art. 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali

- Per l'esecuzione del presente appalto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare;

- l'Aggiudicatario deve dichiarare di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- l'Aggiudicatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 21 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 22 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Coordinamento dei Servizi alla Comunità

Direzione Politiche Sociali

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI 5 SPORTELLI INFORMATIVI E DI SUPPORTO E UN PUNTO DI ACCESSO CENTRALE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO F.A.M.I. 2014-2020 - IMPACT "InterAzioni" (PROG – 2337) CUP G34F18000070007 E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO "SPORTELLO DELL'ASILO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (S.P.R.A.R. CATEGORIA ORDINARI) 2018-19

CIG 7831429BA5

Art. 1 - Oggetto e obiettivi.....

Art. 2 - Attività e prestazioni.....

Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio.....

Art. 4 - Personale.....

Art. 5 - Sicurezza.....

Art. 6 - Privacy e trattamento dei dati personali.....

ART. 1 - Oggetto e obiettivi

Oggetto del presente capitolato è la realizzazione e la gestione di sportelli con funzioni di informazione, comunicazione, orientamento e accompagnamento volte a facilitare e qualificare l'accesso dei cittadini stranieri al sistema integrato dei servizi territoriali dell'intero territorio dell'ASL 3, con particolare riferimento ai profili potenzialmente più fragili e vulnerabili.

Il servizio si suddivide nei seguenti due progetti che contengono specificità di intervento dovute sia alla tipologia di persone a cui si rivolge l'intervento di inclusione sociale sia alla tipologia di finanziamento e dei relativi oneri rendicontativi:

PROGETTO 1 - Servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 IMPACT - "InterAzioni" CUP G34F18000070007

PROGETTO 2 - Servizio finalizzato alla gestione dello "Sportello dell'asilo" del Comune di Genova nell'ambito del progetto S.P.R.A.R. Genova adulti 2018-19

ART. 2 - Attività e prestazioni

PROGETTO 1. Servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento. Il servizio ha lo scopo di fornire informazioni e supporto, mediante accesso diretto o telefonico o via web, ai cittadini stranieri, nonché supporto e consulenza al personale dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi del territorio della ASL 3 (Capofila Direzione Politiche Sociali), sulle specifiche tematiche legate alla condizione giuridica dei migranti ed al loro percorso di integrazione all'interno della società locale.

Le attività che l'aggiudicatario deve realizzare sono:

a) informazioni

attività di informazione e orientamento rivolte a cittadini stranieri per favorire l'accesso ai servizi, alla conoscenza del territorio, all'aiuto nella redazione di pratiche burocratiche, nonché ad eventuali accompagnamenti;

b) orientamento e supporto relativamente ai servizi di prima accoglienza

attività di orientamento ed informazione rivolte ai cittadini stranieri sui servizi di prima accoglienza sulle risorse fornite da Enti ed Associazioni del privato sociale che operano in rete con il Comune di Genova per rispondere ai bisogni primari (posti letto, pasti, docce ecc.); accompagnamento e indirizzo verso le stesse;

c) consulenza

informazione e supporto giuridico relativamente all'interpretazione e al rispetto della normativa vigente in materia di immigrazione, formazione e lavoro, nonché consulenza e supporto circa le pratiche connesse alla condizione giuridica dei cittadini stranieri in Italia, con particolare riferimento alle pratiche di richiesta e di rinnovo dei permessi di soggiorno;

d) orientamento lavorativo

orientamento in merito all'accesso alla formazione professionale e alla frequenza di corsi sul territorio regionale; orientamento verso reali possibilità di inserimento nel mercato del lavoro locale e nazionale; atto di indirizzo verso i centri per l'impiego o alle altre agenzie operanti nel settore;

e) informazione e promozione al diritto allo studio

informazione, orientamento e supporto nelle procedure di iscrizione ai differenti corsi scolastici esistenti sul territorio e ai corsi di apprendimento della lingua italiana; consulenza in materia scolastica in genere e per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'inserimento scolastico in Italia;

f) integrazione sociale

promozione e supporto alla realizzazione di iniziative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione delle espressioni sociali e culturali dei cittadini stranieri;

g) cooperazione sociale

valorizzazione e accrescimento delle competenze locali a favore di cittadini stranieri volte a promuovere un approccio partecipativo e concertativo con le comunità interessate, anche attraverso il coinvolgimento delle Ambasciate e dei Consolati presenti sul territorio nazionale; tutti gli sportelli, compreso il punto di accesso centrale, devono dotarsi delle credenziali di accesso alle principali piattaforme informatiche in capo agli Enti competenti (es. Prefettura) al fine di garantire una efficace gestione delle pratiche in argomento.

Il punto di accesso centrale svolge inoltre funzioni di coordinamento e di supporto agli sportelli decentrati. Progetta, promuove e gestisce in rapporto di collaborazione con gli uffici della Direzione Politiche Sociali le attività di integrazione sociale in favore dei cittadini dei Paesi Terzi e quelle volte a favorire la convivenza sociale, attraverso tavoli di lavoro o gruppi tecnici riguardanti tematiche specifiche.

PROGETTO 2. Servizio finalizzato alla gestione dello “sportello dell’asilo” del Comune di Genova. Lo Sportello dell’Asilo gestisce:

- un servizio di primo accesso per l’ascolto e l’orientamento;
- gli interventi di sostegno, di accompagnamento;
- la produzione e la cura di dati ed analisi sulla situazione attuale, sui flussi e tipologie del target.

In particolare l’Aggiudicatario/i dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) sportello di accoglienza per gli stranieri presso la sede (una volta alla settimana) del punto di accesso centrale
- b) colloqui individuali
- c) accompagnamento per le pratiche:
 - documenti (permesso di soggiorno, questioni sanitarie, relazioni con i consolati per il rilascio del passaporto, residenza, etc.)
- d) borse lavoro in collaborazione con l’Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (UCIL) per supporto stesura pratiche e accompagnamento degli operatori UCIL di riferimento sino al termine del percorso di aiuto della persona;
 - affiancamento della persona nella ricerca di lavoro attraverso colloqui settimanali;
- e) gestione dei rimpatri volontari assistiti in collaborazione con gli enti preposti;
- f) sostegno e accompagnamento nell’ottenimento dell’invalidità civile per utenti con gravi problemi di salute (raccolta della documentazione sanitaria, accompagnato alle commissioni ASL);
- g) iscrizione alle liste del Centro per l’Impiego degli invalidi civili;
- h) accompagnamento all’Inps per disbrigo pratiche di pensioni sociali e di lavoro;
- i) disbrigo pratiche per accesso della persona a servizi di base soglia:
 - mense
 - dormitori
 - contatti con enti gestori;
- j) accompagnamento alla compilazione della domanda per la casa popolare.

ART. 3 - Luogo di esecuzione del Servizio

1. Servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 IMPACT- "InterAzioni":

- a) **il punto di accesso centrale** avrà sede presso il Municipio I Centro Est, in locali messi a disposizione dal Comune di Genova a titolo gratuito; restano a carico dell'aggiudicatario le spese relative alle utenze e alla manutenzione ordinaria dei locali che dovranno essere restituiti al Comune almeno nello stesso stato di manutenzione con cui verranno consegnati; l'orario di apertura settimanale al pubblico dello sportello centrale sarà pari ad almeno 28 ore suddivise su 5 giorni settimanali per almeno 4 mattine e 4 pomeriggi. Durante l'orario di apertura al pubblico dovranno essere presenti 2 operatori.
- b) **le attività di supporto decentrate, gestite dai 5 sportelli**, dovranno essere ubicate presso i seguenti territori: Municipio VII Ponente, Municipio V Valpolcevera, Municipio II Centro Ovest, Municipio IX Levante, Municipio IV Media Valbisagno; dovranno essere individuate dall'aggiudicatario che si farà carico di tutte le spese. Dovrà essere garantita l'apertura giornaliera a rotazione di almeno una sede e un monte ore settimanale complessivo non inferiore a 30 ore suddivise su 5 giorni settimanali presso le 5 sedi. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere uno spostamento delle sedi qualora ne ravvisasse la necessità rispetto ai bisogni rilevati dai territori.

Le prestazioni devono essere erogate senza soluzione di continuità; non è prevista alcuna chiusura dello sportello. Eventuali riduzioni di orario in periodi di limitata affluenza dell'utenza dovranno essere preventivamente concordate con la Direzione Politiche Sociali.

2. Servizio finalizzato alla gestione dello "Sportello dell'asilo" del Comune di Genova nell'ambito del progetto S.P.R.A.R. Genova categoria Ordinari 2018-19

Lo sportello dell'Asilo ha sede presso lo sportello centrale. L'orario di apertura settimanale al pubblico dello Sportello dell'Asilo sarà pari ad almeno 7 ore suddivise su 2 giorni settimanali per almeno 1 mattina ed 1 pomeriggio.

ART. 4 – Personale

SERVIZIO 1: Servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto ed un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 IMPACT - "InterAzioni":

- a) gli operatori potranno essere di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria; a tutti è richiesta una conoscenza approfondita della cultura delle principali aree di provenienza dei migranti;
- b) l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione due operatori a tempo pieno ed un operatore a tempo parziale per le attività di cui all'art. 2 Progetto 1 ed almeno un operatore a tempo pieno od operatori part-time che possano coprire l'orario previsto per le attività di cui all'art. 2 Progetto 2, rispetto al lavoro di front office e di back office necessario per soddisfare le richieste dell'utenza;
- c) gli operatori dovranno essere inquadrati nella qualifica funzionale C3/D1 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento; dovranno essere in possesso almeno di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua tra le principali lingue di comunicazione internazionale

- (inglese, francese, spagnolo), unitamente a due anni di esperienza nel campo dell'immigrazione maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri;
- d) per gli operatori dovrà essere previsto un monte ore annuale di 10 ore di formazione/aggiornamento su tematiche relative all'attività dei progetti;
 - e) l'Aggiudicatario dovrà preferibilmente individuare gli operatori tra i cittadini stranieri, in possesso dei requisiti richiesti, con buona conoscenza della lingua italiana;
 - f) l'Aggiudicatario dovrà predisporre e presentare al Comune, su richiesta, una pianificazione settimanale dei turni di presenza degli operatori allo sportello;
 - g) l'Aggiudicatario è tenuto per gli operatori a rispettare gli standard - secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria - di trattamento salariale, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti;
 - h) l'Aggiudicatario dovrà anche stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
 - i) gli operatori rispondono all'Aggiudicatario per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività;
 - j) agli operatori è fatto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese riferite al presente capitolato.

SERVIZIO 2: Servizio finalizzato alla gestione dello “Sportello dell’Asilo” del Comune di Genova nell’ambito del progetto S.P.R.A.R. Genova adulti 2018-19:

- a) gli operatori dello sportello dell’Asilo potranno essere di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria; a tutti è richiesta una conoscenza approfondita della cultura delle principali aree di provenienza dei migranti e inoltre avere una buona conoscenza di almeno una delle principali lingue di comunicazione internazionale (inglese, francese, spagnolo);
- b) l’Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione due operatori a tempo parziale per le attività di cui dell’art. 2 Progetto 2 rispetto al lavoro di front office e di back office necessario per soddisfare le richieste dell’utenza per un totale di 40 ore settimanali;
- c) gli operatori dovranno essere in possesso almeno di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua, unitamente a tre anni di esperienza nel campo dell'immigrazione maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri;
- d) oltre ai titoli sopra indicati, se offerto dall’aggiudicatario in sede di gara ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo all’item C.1), di cui all’art. 5 del già richiamato documento “Condizioni particolari della R.d.O.”, è richiesta la presenza, per tutto il periodo di validità contrattuale, di operatori in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale, o superiore, in discipline pedagogiche, linguistiche, sociologiche, antropologiche, della comunicazione interculturale e eventuali altri titoli di specializzazione universitaria negli stessi campi, secondo il numero offerto;
- e) l’Aggiudicatario, prima dell’avvio del servizio, deve fornire ai competenti uffici della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova nominativi degli operatori che saranno impiegati nell’esecuzione del servizio medesimo, allegando per ciascuno il relativo *curriculum studiorum* ed esperienziale;
- f) tutti gli operatori devono possedere i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali di settore riferiti al servizio a cui sono assegnati. Gli operatori dello sportello dell’asilo dovranno essere inquadrati nella qualifica funzionale C3/D1 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento. Gli operatori dello sportello dell’Asilo sono sempre tenuti a esibire negli spazi e nelle strutture

- pubbliche apposito cartellino identificativo, fornito dall'Aggiudicatario, riportante Nome Cognome profilo professionale e denominazione della Società Aggiudicataria;
- g) l'Aggiudicatario è tenuto, per i propri operatori, soci e no, al rispetto degli *standard* di trattamento salariale, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune di Genova, ad esibire la documentazione che lo attesti;
 - h) l'Aggiudicatario dovrà anche stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
 - i) per gli operatori dovrà essere previsto un monte ore annuale di 10 ore di formazione/aggiornamento su tematiche relative all'attività dei progetti;
 - j) l'Aggiudicatario è tenuto a garantire la continuità dei progetti in corso secondo le modalità che dovranno essere concordate con la Direzione Politiche sociali del Comune di Genova anche attraverso il mantenimento degli attuali operatori dello sportello dell'Asilo impiegati nel servizio di mediazione interculturale;

L'Aggiudicatario dovrà indicare un unico **responsabile del servizio** anche per quanto riguarda i rapporti con il Comune; potranno essere presenti inoltre operatori volontari tenuto conto che il loro utilizzo dovrà essere integrativo e non sostitutivo del personale dipendente.

L'operatore responsabile dovrà essere inquadrato nella qualifica funzionale D3/E1 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento e dovrà essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua, unitamente a quattro anni di esperienza nel campo dell'immigrazione, maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri.

Per entrambi i servizi l'Aggiudicatario è tenuto a garantire la continuità delle attività in corso secondo le modalità che dovranno essere concordate con la Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Art. 5 - Sicurezza

È fatto obbligo all'Aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di:

- attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di cui, in particolare, il D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Il costo degli oneri della sicurezza derivanti da interferenze è pari a zero.

Art. 6 - Privacy e trattamento dati personali

- Per l'esecuzione del presente appalto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare;
- l'Aggiudicatario deve dichiarare di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- l'Aggiudicatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Modulo offerta tecnica – Punto C

Il Signor nato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in..... Via CAP..... codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero faxe mail pec

DICHIARA

C) PROFESSIONALITÀ A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO

C.1) Numero di operatori in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale, o superiore, in discipline pedagogiche, linguistiche, sociologiche, antropologiche, della comunicazione interculturale e eventuali altri titoli di specializzazione universitaria negli stessi campi.	indicare il numero degli operatori
C.2) Numero di operatori con esperienza lavorativa pregressa di almeno 3 anni svolta presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri;	indicare il numero degli operatori
C.3) Numero ore di formazione, per il personale impiegato nel servizio, garantite nell'arco del periodo contrattuale per persona)	indicare il numero di ore

Al concorrente che non indicherà alcun valore non attribuito alcun punteggio

Data

.....

LA SOCIETA'/ LA DITTA

.....

*L'offerta Tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dall'impresa offerente o da procuratore fornito di idonei poteri

R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI 5 SPORTELLI INFORMATIVI E DI SUPPORTO E UN PUNTO DI ACCESSO CENTRALE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO NELL’AMBITO DEL PROGETTO F.A.M.I. 2014-2020 - IMPACT “InterAzioni” (PROG – 2337) CUP G34F18000070007 E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO “SPORTELLLO DELL’ASILO” NELL’AMBITO DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (S.P.R.A.R. CATEGORIA ORDINARI) 2018-19 - CIG 7831429BA5

Inserire il documento “Relazione tecnica” relativamente ai punti A) – B) come indicato all’art. 2a Offerta Tecnica” del documento “Condizioni particolari della R.D.O.”

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE	
Comune di Genova Direzione Politiche Sociali	
Costo orario offerto euro:	0
Attività_	n° ore
Sportelli informativi e di supporto - punto centrale e punti decentrati	3,010
Coordinamento	1,190
Sportello dell'Asilo	1,400
Prezzo complessivo dell'intero servizio	

Indicare nella cella B3 il costo orario offerto IVA esclusa

Area compilata dal FORNITORE
Società/R.T.I.
Prezzo complessivo offerto al netto dell'IVA
- €
- €
- €
- € Euro

	DELL'ASILO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (S.P.R.A.R. CATEGORIA ORDINARI) 2018-19
	[]
	lotto unico CIG 7831429BA5

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁵⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁶⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁷⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁸⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁵ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁶ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁷ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁸ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2. Corruzione⁽¹²⁾
3. Frode⁽¹³⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁶⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁸⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p>

¹¹ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹³ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁴ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁵ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁷ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p>	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>
<p>a) Paese o Stato membro interessato</p>	<p>a) [.....]</p>	<p>a) [.....]</p>
<p>b) Di quale importo si tratta</p>	<p>b) [.....]</p>	<p>b) [.....]</p>
<p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p>	<p>c1) [] Sì [] No</p>	<p>c1) [] Sì [] No</p>

¹⁹ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²⁰⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²²⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p>	

²⁰ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

²¹ ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²² ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²³ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁴ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁵ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁶ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁹⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁰⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³¹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei</p>	<p>[.....]</p>

²⁷ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³²⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³³⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁴⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁵⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di</p>	<p>[] Si [] No</p>								

³² () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³³ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁴ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁵ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁶⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] SI [] No [] SI [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	[] SI [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

36 ^o Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽³⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁷⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁹⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁰⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴¹⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

37 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

38 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

41 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

Procedura per l'affidamento del servizio per la realizzazione di 5 sportelli informativi e di supporto e un punto di accesso centrale con funzioni di coordinamento nell'ambito del progetto F.A.M.I. 2014-2020 IMPACT-“InterAzioni” (prog. – 2337) CUP G34F18000070007 e gestione del servizio dello “Sportello dell’Asilo” nell’ambito del progetto di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria - S.P.R.A.R. Genova categoria Ordinari 2018-19 (lotto unico) da effettuarsi dal 1/05/2019 al 31/12/2019 CIG 7831429BA5

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- **che** l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- **che** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice

Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Capitolato D'Oneri, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), ed in particolare,

che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici. Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;

d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;

e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dall'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi

a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti..

- **accetta** di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCETTA/DICHIARA INOLTRE: (INSERIRE QUI, SE VI SONO, LE EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'APPALTO, che non trovino posto nel DGUE)

-

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) Codice Fiscale

2) Codice Fiscale

3) Codice Fiscale

_____, lì _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo